

Allegato A - Caratteristiche tecniche delle apparecchiature per lavaggio e disinfezione dei contenitori sanitari di rifiuti biologici umani

Il presente appalto ha come oggetto la fornitura di n. 105 sistemi per il lavaggio e la termodisinfezione dei contenitori sanitari di rifiuti biologici umani da installare presso l'IRCCS AOU Bologna. Nell'allegato C sono indicati i siti di installazione.

1.1 SISTEMI PER IL LAVAGGIO E LA TERMODISINFEZIONE DI CONTENITORI SANITARI

1.1.1 REQUISITI MINIMI:

- Sistema ad uso ospedaliero per il lavaggio e la termodisinfezione di almeno i seguenti contenitori sanitari: padelle, pappagalli e vasi di raccolta liquidi organici (nel seguito: presidi);
- Struttura realizzata interamente in acciaio Inox con vano di stoccaggio prodotti chimici;
- Costruzione con superfici lisce priva di spigoli vivi e angoli arrotondati, facilmente disinfettabili, resistenti ai detergenti ed ai disinfettanti;
- Presenza di foro nella camera per la misurazione e verifica dei valori di A0 (rif.: Norma EN ISO 15883);
- Camera di lavaggio in acciaio inox almeno AISI 304;
- Elevato numero di ugelli di lavaggio fissi e rotanti, in numero complessivamente non inferiore a 10.
- Apertura automatica del portello di carico, con comando che non preveda l'uso delle mani (es. "a gomito", "a piede", a "fotocellula", ecc.);
- Caricamento del presidio ad altezza ergonomica (indicativamente 800-855 cm) e "in sicurezza", senza rischi di contatto con il contenuto, per ribaltamento e/o caduta;
- Svuotamento e ribaltamento automatico del presidio con portello di carico chiuso;
- Dotato di sistemi di sicurezza per l'operatore in fase di apertura, caricamento e chiusura del portello e impossibilità di apertura durante il ciclo di disinfezione;
- Portello camera insonorizzato e isolato termicamente con guarnizione di tenuta;
- Il sistema deve prevedere le seguenti fasi minime per il lavaggio e la disinfezione:
 - a. Lavaggio
 - b. Lavaggio con acqua calda delle superfici sia interne che esterne
 - c. Risciacquo
 - d. Immissione vapore auto-prodotto
 - e. Disinfezione termica del presidio con vapore a contatto

f. Raffreddamento

- Gestione del sistema a microprocessore;
- Display con schermo retroilluminato con visualizzazione almeno di:
 - Fase del ciclo di lavaggio,
 - Temperatura della camera,
 - Tempo rimanente,
 - Valore A0 di fine ciclo,
 - Eventuali allarmi;
- Almeno 3 programmi di lavaggio pre-memorizzati e selezionabili dal pannello con comandi frontali: breve, normale, intenso. Con possibilità di personalizzare altri programmi.
- Memorizzazione e registrazione dei cicli effettuati, in numero non inferiore a 3000 cicli, con presenza di un contatore continuo dei cicli eseguiti, scaricabile tramite porta USB o LAN;
- Presenza di allarmi ottici ed acustici per errori e/o anomalie nel funzionamento;
- Possibilità di funzionamento elettrico a 380V trifase 50Hz o a 220V monofase 50Hz
- Dotato di serbatoio di accumulo e regolazione in continuo livello del carico dell'acqua;
- Dotato di dispositivo anticalcare, regolabile in funzione della "durezza" dell'acqua (in Azienda mediamente varia da: - acqua fredda 35-45 °F/- acqua calda 14-15 °F).
- Dotato di idoneo dispositivo di sicurezza contro il "ritorno" accidentale di liquido nella rete idrica (rif.: Norma DIN EN 1717);
- Rumorosità limitata, inferiore a 70 dbA;
- Ridotti consumi elettrici e idrici a ciclo;
- Possibilità di installazione sia con scarico a pavimento e che a parete;
- Conforme alla Direttiva CEE 93/42 e successivi aggiornamenti;
- Conforme alla norma EN 15883 1 e 3, EN 61010-1, EN 61010-2-045;

1.1.2 REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):

1. Caratteristiche costruttive migliorative (es. tipologia di acciaio, struttura e camera di lavaggio) e dotazione e caratteristiche accessori offerti;
2. Apertura e chiusura automatica del portello di carico, con comando che non preveda l'uso delle mani (es. "a gomito", "a piede", "a fotocellula", ecc.);
3. Numero di ugelli superiore al minimo richiesto (quantitativo);
4. Modalità migliorative di erogazione del vapore ed dell'acqua/disinfettante dagli ugelli al fine di garantire una migliore termodisinfezione;
5. Modalità di raffreddamento e asciugatura avanzate;
6. Ridotti tempi di ciclo di termodisinfezione (quantitativo), calcolato dal avvio del ciclo alla sua conclusione, indipendentemente dall'intervento dell'operatore per il posizionamento del contenitore sanitario e la chiusura e l'apertura della porta;

7. Sistema di rendicontazione dei cicli da remoto tramite software dedicato, con collegamento di tipo Wi-Fi delle apparecchiature alla rete aziendale e controllo da remoto tramite software e collegamenti sopra indicati (prevedere fino a max 5 postazioni fisiche da cui deve essere possibile accedere al software per la rendicontazione dei cicli (hardware/PC e server, se necessario, connessi alla rete aziendale saranno messi a disposizione dalla Stazione Appaltante);
8. Efficienza/sostenibilità ambientale con ridotto consumo elettrico, idrico e disinfettante per ciclo. Efficienza in termini di minor rumorosità durante l'utilizzo;
9. Sistema di controllo, visualizzazione e programmazione (display, touch screen, numero di programmi impostabili, ecc.);
10. Numero di cicli memorizzati superiore a quelli richiesti;
11. Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate).

DETERGENTI E MATERIALE DI CONSUMO

2.1 DETERGENTI

L'offerta prevede nel service la fornitura già inclusa dei seguenti Detergenti necessari per le apparecchiature:

DESCRIZIONE macroprodotto
Anticalcare
Disinfettante

Si precisa che devono essere considerati inclusi nel service n°38.000 trattamenti/anno con utilizzo di detergente/disinfettante e n°232.000 trattamenti senza utilizzo di detergente/disinfettante (il costo dovrà essere esplicitato nella scheda offerta economica).

2.2 ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

La Ditta Fornitrice deve garantire la fornitura per tutta la durata contrattuale e senza costi aggiuntivi, di:

- Tutto il Materiale di consumo necessario per l'utilizzo delle apparecchiature, ad esempio: carta termica, toner della stampante per rendicontazione del ciclo, filtri, interni ed esterni alla macchina, ecc. (si precisa che la stampante per rendicontazione del ciclo non è obbligatorio ma in assenza della stampante è necessario prevedere una soluzione hardware o organizzativa (conteggio fisico dei cicli da parte dell'operatore economico) in grado di rendicontare i cicli in caso di mancato funzionamento dei sistemi di rendicontazione offerti.)

Il materiale sopra indicato dovrà essere fornito anche durante il periodo tra l'installazione e il collaudo definitivo dell'Azienda Sanitaria (coincidente con decorrenza del contratto di Service).

2.3 ACCESSORI OPZIONALI

La Ditta Fornitrice deve garantire la fornitura per tutta la durata contrattuale, su richiesta e dietro corrispettivo, di rastrelliere a parete.

La Ditta Fornitrice dovrà altresì allegare il listino completo degli accessori con indicazione della scontistica applicata.